



AGROENERGIE

Anche per il 2015, aliquote agevolate. Ma i problemi sono solo rimandati

SERVIZIO A PAGINA 3



ACCORDO PER IL CREDITO

Prorogato l'accordo al 31 marzo. Si continuano a sostenere le imprese nella loro ripresa economica

SERVIZIO A PAGINA 3



BIOGAS

La rimodulazione volontaria e il ricorso del CIB sostenuto da Confagricoltura

SERVIZIO A PAGINA 10



CALENDARIO AGRICOLO

All'interno, il calendario di lavoro degli operai agricoli e florovivaisti del nuovo anno

SERVIZIO A PAGINA 6-7

CORRIERE D. S. (14.01.15)

Il compromesso (al ribasso) sugli Ogm

Sugli Ogm, liberi tutti. L'Europarlamento di Strasburgo ha varato la direttiva che lascia a ogni Stato la facoltà di autorizzare o vietare la coltivazione degli organismi geneticamente modificati, purché approvati dalla Commissione europea. Per altro, un solo caso finora: il mais dell'americana Monsanto, il Mon810. Il ministro delle Politiche agricole Martina e le principali organizzazioni del settore, Coldiretti e Cia, si sono abbandonati all'entusiasmo. La legge europea entrerà in vigore tra due-tre mesi: sarà sufficiente recepirla nell'ordinamento italiano per confermare il bando delle coltivazioni ogm, sostanzialmente i mangimi per gli animali. Questo voto sembra un chiaro successo per il modello centrato sul localismo, sulla tutela delle specialità di origine controllata (Dop o Igp). In realtà siamo di fronte a un compromesso tra la lobby dei coltivatori e quella delle multinazionali. Un compromesso al ribasso. Quattro anni di scontri e di dibattiti non sono bastati a dire una parola chiara sugli Ogm. Sono nocivi per la salute? Possono rovinare un territorio? Ragionando in maniera pragmatica, forse non c'erano altre soluzioni. Ma allora tanto varrebbe smantellare l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa), mortificata dalla direttiva. Dal punto di vista politico, invece, la nazionalizzazione del dossier ogm costituisce un innegabile passo indietro nell'integrazione europea. Per il resto, tutto come prima. La Spagna e, in piccola parte, Portogallo, Repubblica Ceca, Slovacchia e Romania proseguiranno a piantare semi ogm. Gli allevatori italiani, per nutrire il bestiame, continueranno a importare il 91% di farina di soia e il 37% di mais da Paesi che ammettono colture Ogm.

Giuseppe Sarcina

QUOTE LATTE ADDIO

Martinoni: "Uniamoci in cooperative per battere la concorrenza"



La fine dell'era delle quote latte durata oltre trent'anni si sta avvicinando ed aprile, termine oltre il quale ciascuno potrà produrre quanto vuole, è dietro l'angolo. Aumentano le apprensioni degli allevatori, oltre milleseicento solo nella provincia di Brescia, in quanto è evidente che la liberalizzazione avvantaggerà le stalle più grandi, quelle del nord Europa, che riescono a produrre con costi minori. Crescono soprattutto i timori per il prezzo del latte, già crollato negli ultimi mesi, considerato che nel post quote latte è facile attendersi un'invasione del latte straniero in Italia. Il Presidente Francesco Martinoni ne ha parlato in un'intervista al Corriere della Sera.

Il primo aprile 2015 finirà il regime delle quote latte che limitava la produzione ai paesi europei. Si apre un momento non facile per gli allevatori italiani, con i bresciani in testa considerato che Brescia da sola produce ben il 10% dell'intera quota nazionale. Ne è convinto il Presidente Francesco Martinoni che ammette come il destino di molte aziende, purtroppo, potrebbe già essere segnato. L'unica salvezza per i produttori è unirsi, aumentare le loro dimensioni dando vita a realtà cooperative e aggregative, facendo rete con i caseifici e puntando sull'export di prodotti di qualità come il Grana Padano.

"All'estero si stanno organizzando da tempo - afferma Martinoni - e

crece il numero di enormi stalle realizzate per abbattere i costi di produzione, così come sono aumentate le cooperative. Da noi no. Per questo sarà molto dura. Ci sarà una prima battaglia con morti e feriti, dove i produttori più deboli chiuderanno. Resisterà chi non ha grossi oneri finanziari, chi non è esposto con le banche...". La situazione non è semplice. Ad incidere, negativamente, anche il prezzo del latte oggi a 36 centesimi, in calo di ben 5 centesimi rispetto a meno di un anno fa. Una cifra che non permette di pagare nemmeno le spese, su cui per il Presidente agiscono diversi fattori: "In questi anni Germania, Olanda, Danimarca, Irlanda hanno aumentato moltissimo le produzioni di

latticini e polvere di latte destinati ai mercati russi e asiatici. Poi ad agosto è arrivato l'embargo russo, che non solo ha bloccato l'export di Grana padano e Parmigiano ma ha fatto riversare sul mercato italiano un'enorme quantità di latte in polvere e non, facendo crollare il prezzo. Come se non bastasse la Cina ha siglato contratti commerciali con la Nuova Zelanda. Nel nord Europa le aziende resistono perché riescono a produrre a costi inferiori. In Germania il famoso breakeven (punto di pareggio) è di 32 centesimi al litro, in Lombardia, di 42 centesimi. Ma nel nord terreni, energia e oneri burocratici costano la metà".

CONTINUA A PAGINA 3

ANGA
10 FEBBRAIO 2015
Il motore del futuro esiste già. Visita alla Same Deutz-Fahr
I giovani di Confagricoltura Brescia organizzano una speciale visita alla Same Deutz-Fahr di Treviglio, uno dei principali produttori di trattori, macchine da raccolta, motori diesel e macchine agricole al mondo.
SERVIZIO A PAGINA 2

FOCUS AZIENDA
AZIENDA AGRICOLA LE SAIOTTE
L'AMORE PER L'AGRICOLTURA DI MONTAGNA
SERVIZIO A PAGINA 5



CLAAS Agricoltura

Via Brescia, 60 LENO (BS)

Tel. 030 90 38 411

Fax 030 90 60 836

E-mail: claasagricoltura@claas.com

Sito: agricoltura.claas-partner.it



CLAAS

Primo piano



BREVI

IL PRESIDENTE MARTINONI INCONTRA GLI ASSOCIATI

Sono iniziati gli incontri del Presidente con gli associati, appuntamenti importanti che anticipano l'assemblea annuale dei soci – quest'anno in programma per il 28 febbraio – nell'ambito dei quali si fa il punto sull'annata appena conclusa e, soprattutto, sugli scenari attesi per il nuovo anno.



- ▶ **10 FEBBRAIO - LENO**, per gli associati delle zone di Leno, Montichiari e Verolanuova; ore 18.30, ufficio zona di Leno (via C. Colombo 9)
- ▶ **12 FEBBRAIO - ORZINUOVI**, per gli associati delle zone di Orzinuovi e Chiari; ore 18.30, Centro Culturale A. Moro di Orzinuovi (via Palestro 17)
- ▶ **17 FEBBRAIO - BRESCIA**, per gli associati della zona di Brescia; ore 18.30, nella sede dell'Unione Agricoltori di Brescia (via Creta 50)

CANONE UTILIZZO ACQUE PUBBLICHE

Chiunque derivi e utilizzi acque pubbliche è tenuto a pagare il canone demaniale annuo entro il 31 marzo 2015. Regione Lombardia invierà entro marzo un avviso di scadenza con la somma da versare ed il bollettino postale precompilato da utilizzare obbligatoriamente. Unicamente per le utenze concesse in corso d'anno o in caso di mancato ricevimento dell'avviso sarà possibile pagare utilizzando un bollettino postale libero da intestare a:



C.C.P. n. 26441204 - Tesoreria della Regione Lombardia
Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano
Il versamento potrà anche avvenire tramite bonifico:
IT29 L076 0101 6000 0002 6441 204
Informazioni: Filippo Guerini e Simone Bergamini - 030.2436201

PREVENZIONE INFORTUNI SUL LAVORO DA ATMOSFERE ESPLOSIVE

Il Comitato Provinciale di Coordinamento ex art. 7 D. lgs 81/2008, a cui appartiene, oltre all'Asl Brescia, anche l'Unione Agricoltori, organizza un seminario di promozione di buone prassi per la "PREVENZIONE DI INFORTUNI SUL LAVORO DA ATMOSFERE ESPLOSIVE".



L'incontro si terrà il 28 gennaio dalle ore 14.00 alle 18.00, nella sala conferenze AIB di Brescia (via Cefalonia 60) ed è aperto ai datori di lavoro, responsabili SPP, medici competenti, RLS, operatori ASL.
A richiesta saranno forniti crediti formativi (aggiornamento) per RSPP/ASPP e DL/RSPP e crediti ECM.
La partecipazione è gratuita, previa iscrizione obbligatoria.
Informazioni: Aldo Monterezi, 030.2436201
aldo.monterezi@upagri.bs.it

VISITA ANGA - 10 FEBBRAIO 2015

Il motore del futuro esiste già. Visita alla Same Deutz-Fahr

I giovani di Confagricoltura Brescia organizzano una speciale visita alla Same Deutz-Fahr di Treviglio, uno dei principali produttori di trattori, macchine da raccolta, motori diesel e macchine agricole al mondo. La visita allo stabilimento del Gruppo SDF rappresenta una preziosa occasione per scoprire la storia di alcuni tra i marchi di mezzi agricoli più importanti del nostro paese. Lo stabilimento di produzione, a due passi da Brescia, ospita anche un ricco museo in cui sono esposti pezzi unici e rari che hanno fatto la storia dell'agricoltura lombarda ed italiana. Parole come Lamborghini, Same, Deutz-Fahr, Gregoire, Hürliman rappresentano per tante aziende agricole dei fedeli compagni di viaggio, legati al passato e al presente. Per tutte queste ragioni, ma soprattutto con l'obiettivo di conoscere da vicino una realtà fortemente radicata sul territorio (dove si è sviluppata dal 1927) le porte della Same si apriranno ai giovani di Confagricoltura Brescia il prossimo 10 febbraio.

Andrea Peri, Presidente dei giovani di Confagricoltura Brescia: "Nel nostro viaggio alla scoperta di realtà esemplari del territorio, sono felice si sia aperta la possibilità di visitare un'azienda simbolo come la Same Deutz-Fahr. Sono certo che dal confronto con un colosso del genere, che ha filiali e concessionari in tutto il mondo, potranno essere molti gli stimoli per i giovani, così come sarà di

estremo interesse capire con quali tecnologie lavoreranno le nostre aziende in futuro".
Informazioni ed iscrizione (obbligatoria entro il 2 febbraio): Domenico Braghini 030.2436237 – anga@upagri.bs.it

PROGRAMMA

- ORE 9.00** Ritrovo nel piazzale davanti alla sede dell'Unione Agricoltori di Brescia (via Creta 50)
- ORE 10.00** Arrivo in azienda
- ORE 10.00-10.30** Accoglienza e presentazione azienda
- ORE 10.30-11.45** Visita all'Azienda
- ORE 11.45-12.45** Tour museo, archivio e showroom
- 12.45-13.45** Pranzo in showroom (offerto dall'azienda)
- 14.00** Rientro



SUINICOLTURA, FORSE LA SVOLTA

Insedata "Commissione Unica Nazionale dei suinetti"

Lo scorso giovedì 15 gennaio a Mantova, sotto l'egida del Ministero delle Politiche Agricole e della Borsa Merci Telematica, si è insediata la nuova Commissione Unica Nazionale Suinetti. All'interno della compagine rappresentativa di Confagricoltura, in Commissione sono presenti anche due allevatori bresciani con la carica di "Commissari Titolari", Rinaldo Bellini nella categoria riproduttori, e Luigi Vitari nella categoria ingrassatori. Confagricoltura sottolinea che l'attivazione della nuova Commissione Unica Nazionale Suinetti, cui spetta la determinazione dei prezzi degli animali alla fine della settimana (giovedì), costituisce un elemento essenziale per la funzionalità del mercato. La Commissione, infatti, avrà il compito di definire a livello nazionale la gestione dell'andamento del mercato di compravendita dei capi, diventando per tanto il solo punto di riferimento del valore economico dei suinetti scambiato. Quindi, l'invito agli allevatori associati è che non si partecipi più alle specifiche Commissioni camerali locali.



SPANDIMENTO REFLUI

Una gestione più flessibile



A seguito dell'azione sindacale svolta dall'Unione Agricoltori di Brescia, diversi comuni della provincia hanno concesso deroghe al divieto di spandimento invernale dei reflui. Tutto ciò in considerazione delle buone condizioni meteorologiche previste, e con l'obiettivo di tutelare quelle aziende che, proprio a causa delle pessime condizioni meteo verificatesi durante la prima metà di novembre, non sono riuscite a procedere con le utilizzazioni agronomiche autunnali dei reflui prima dell'entrata in vigore del blocco. Ribadendo l'esigenza di avere "bollettini agrometeorologici" che individuino, sulla base delle effettive condizioni meteo, i giorni in cui gli spandimenti debbano essere vietati oppure concessi, l'Unione Agricoltori ringrazia quelle amministrazioni che hanno accolto tempestivamente la richiesta di sospendere il divieto permettendo così una migliore gestione agronomica degli effluenti.

IrriAgri

di Andrea Settura www.irriagri.com

Mais a goccia, con Voi dalla stesura alla raccolta...

SISTEMI D'IRRIGAZIONE A GOCCIA PER:

- MAIS E ORTAGGI
- VIGNETI E FRUTTETI
- VIVAI E FLORICOLTURA

SISTEMI PER FERTIRRIGAZIONE

SISTEMI DI AUTOMAZIONE

FILTRI AUTOMATICI

CONDOTTE INTERRATE IN PVC E POLIETILENE

SOLUZIONI PER L'IRRIGAZIONE RESIDENZIALE

Via Marocco, 32, Rodengo Saiano (BS) - Tel. e Fax 030.6119483 - info@irriagri.com

L'Agricoltore Bresciano

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DELL'UNIONE AGRICOLTORI DI BRESCIA
Direttore Responsabile
FRANCESCO MARTINONI
Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953
Concessionaria di Pubblicità:
EMMEDIGI PUBBLICITÀ SAS
tel. 030.6186578 e fax 030.2053376
www.emmedigi.it / e.mail: info@emmedigi.it
€ 22,00 PER MODULO MM 43 BASE X 45 ALTEZZA



Visita la nostra pagina e clicca su



IMPORTANTE CONTROLLO INDIRIZZO PEC

Si ricorda a tutti coloro che sono in possesso di un indirizzo PEC che è necessario controllare frequentemente la propria casella di posta certificata.

Primo piano

SUINICOLTURA

LO SCANDALO DEI SUINI CINESI. ITALIA SICURA

Ecco i numeri, spaventosi, dello scandalo sulla carne di maiali ammalati che ha coinvolto la Cina e che si prefigura come caso di livello internazionale: oltre 1.000 le tonnellate di carne sequestrata e 110 gli arresti. Il nostro Paese è al sicuro, secondo i dati Istat che evidenziano come l'Italia nell'ultimo anno non abbia importato carni di maiale fresche, refrigerate,

congelate, e neanche salami o frattaglie, dalla Cina. "La filiera della carne italiana – ha dichiarato Serafino Valtolini, Presidente Provinciale e Regionale della sezione Suinicola – è la più sicura al mondo, dalla stalla alla tavola, con un numero altissimo di controlli in profondità. Rispetto del benessere animale, corretto impiego del farmaco, assenza di farmaci ed inquinanti, controlli microbiologici di ogni possibile malattia trasmissibile all'uomo: sono solo esempi di una lunga lista di controlli che, unitamente alle metodiche di allevamento di livello altissimo, rendono la nostra zootecnia unica al mondo".



QUOTE LATTE ADDIO

Martinoni: "Uniamoci in cooperative per battere la concorrenza"

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

La sola possibilità di salvezza per gli allevatori? Per il Presidente Martinoni sta nell'unirsi in cooperative, fare rete con i produttori, cercando di vendere i formaggi d'eccezione (come grana, parmigiano, provolone, fatti solo con latte locale) in tutto il mondo. "È quello che ci chiede l'Europa", osserva Martinoni sottolineando che in Italia del resto il mercato è condizionato dal gruppo francese Lactalis che ha acquistato marchi come Parmalat, Galbani, Invernizzi, Cademartori. "Di italiano è rimasto poco; Granarolo e la nostra Centrale

del latte di Brescia, che deve restare nelle mani dei nostri produttori".

Per quanto riguarda il prezzo del latte, per il Presidente "le previsioni non sono rosee: il prezzo si abbasserà, diverse stalle chiuderanno. Mi auguro che si trovi a breve un punto di equilibrio. Poi il prezzo potrebbe tornare a salire e chi ha resistito produrrà di più". Ma che cosa ha fatto l'Europa per evitare questo disastro? "Bruxelles ha sempre promesso un atterraggio morbido per il periodo post-quote latte. Purtroppo – afferma Martinoni – fino ad oggi non

abbiamo visto nessun aiuto. Una mano, forse, arriverà da Expo, "una vetrina importante, con la quale dobbiamo catturare i visitatori stranieri e portarli anche a Brescia. Per questo – conclude il Presidente – l'Unione Agricoltori si è attrezzata con un palazzo nel cuore di Milano, dove viveva Leonardo Da Vinci. Abbiamo recuperato grazie ad un importante lavoro scientifico la vigna coltivata dallo stesso Da Vinci, andata rasa al suolo dai bombardamenti del 1941. Un simbolo di rinascita che deve valere per tutta la nostra agricoltura".



ACCORDO PER IL CREDITO

Proroga dell'accordo per il credito al 31 marzo

Abi (Associazione Bancaria Italiana), Confindustria e le Associazioni rappresentative del mondo imprenditoriale tra cui anche Confagricoltura, hanno sottoscritto l'Accordo per la Ripresa che, con l'obiettivo di continuare a sostenere le imprese in questa delicata fase di avvio della ripresa economico-finanziaria, proroga di tre mesi l'Accordo per il Credito 2013, il plafond Crediti PA e il plafond

Progetti Investimenti Italia scaduti il 31 dicembre 2014. L'Accordo per il Credito 2013 prevede la possibilità per le imprese di sospendere per 12 mesi il pagamento della quota capitale delle rate di mutui e di leasing e di allungare la durata dei mutui fino a 4 anni e quella delle anticipazioni bancarie e del credito agrario di conduzione. Tale proroga si è resa necessaria a fronte della permanenza di tensio-

ni di liquidità per le imprese. Entro il nuovo termine, l'Abi e le Associazioni si impegnano a definire nuove misure per sostenere finanziariamente le Pmi in temporanea difficoltà finanziaria, ma con prospettive di continuità e sviluppo, e promuoverne l'evoluzione della struttura finanziaria, anche attivando appositi strumenti finanziari volti al rafforzamento patrimoniale delle stesse.



DECRETO MILLEPROROGHE

Agroenergie, ancora aliquote agevolate. Ma problemi solo rimandati

Il settore delle agroenergie, che ha iniziato a rivestire un peso sempre maggiore anche in provincia di Brescia, è stato oggetto di alcuni provvedimenti nell'ultimo periodo del 2014 che hanno fatto "tremare" i produttori. Le manovre del Governo erano rivolte da un lato ad aumentare la tassazione e dall'altro ad allungare il periodo degli incentivi con la conseguenza di una complessiva diminuzione della redditività. Fortunatamente, come evidenziato anche nello scorso numero dell'Agricoltore Bresciano, nel decreto legge "Milleproroghe" pubblicato il 31

dicembre in Gazzetta Ufficiale è contenuta la proroga del regime di tassazione delle agroenergie previsto per il 2014. In questo modo non sarà applicata, a partire dal 2015, una tassazione spropositata per il biogas e per le biomasse con cui il settore avrebbe rischiato di versare nelle casse dello Stato più di cinque volte rispetto a quanto indicato dalla legge stessa. Pertanto, anche quest'anno, grazie alle forti pressioni da parte anche di Confagricoltura, il prelievo fiscale sarà limitato ai corrispettivi della vendita dell'energia, con esplicita esclusione della quota

incentivo per il biogas e le biomasse, con la previsione di una fascia di produzione di energia che continua ad essere considerata produttiva di reddito agrario (260.000 kWh per il fotovoltaico e 2.400.000 kWh per le biomasse e il biogas). Ora occorrerà intervenire in fase di conversione in legge del decreto Milleproroghe per stabilizzare il regime di tassazione. Indispensabile, infatti, dare certezze ad un settore che, solo nel biogas, ha investito circa quattro miliardi di euro negli ultimi quattro anni, sviluppando oltre 10.000 posti di lavoro.

SAVOLDI

TRIVELLAZIONI

POZZI ACQUA

di piccolo e grande diametro con relative pratiche
Agricoli, Industriali, civili (ville, giardini, etc.),

**SONDAGGI, PALIFICAZIONI, REALIZZAZIONE POZZI IN ROCCIA
REALIZZAZIONE PERFORAZIONI SONDE GEOTERMICHE**

Via San Felice, 25 - Calvisano (Bs) - Tel. 030.9968650 - Fax 030.9968726
Cell. 335.7113240 - Cell. 335.1217574 - E-mail: info@savoldipozzi.it



Non solo precocissimo ma anche altissimo!



Ronaldinio, il mais grande in tutti i sensi.

5 ottimi motivi per scegliere il Team Ronaldinio per fare trinciato.

- 1 Raccogli il tuo reddito 40 giorni prima.
- 2 Risparmia sulle irrigazioni.
- 3 Sta alla larga da stress estivi e piralide.
- 4 Bonifica il tuo terreno dalla diabrotica*.
- 5 Valorizza il tuo terreno con due raccolti.

*Utilizzo trinciato in prima epoca con sorgo in successione.

Tel. 0543 474611 - info_italia@kws.com - www.kws.it

Seminare il futuro
dal 1856



Soci

CORSI AGRICOLTURA BIO
DAI SOCI PER I SOCI

L'agriturismo Le Caselle promuove una serie di corsi teorici e pratici per approfondire la coltivazione del frutteto biologico. Per la prima volta in Italia, inoltre, il lavoro di Jesús Ignacio Simón Zamora, che presenterà alcune tecniche di riproduzione di microrganismi benefici per il suolo e le colture.

▶ 18/26/28 FEBBRAIO
IL FRUTTETO BIOLOGICO

Il corso intende sviluppare le problematiche teoriche e pratiche nella gestione del frutteto condotto secondo i dettami dell'agricoltura organica - biologica. Scelte varietali, sanità fitosanitaria, verranno affrontate assieme alla pratica delle tecniche di impianto, gestione e potatura delle pomacee e drupacee.

▶ 20 FEBBRAIO - LA RIPRODUZIONE
DI MICROORGANISMI

I microrganismi, la loro funzione nel suolo e nelle piante. Il corso alterna momenti teorici ad attività pratiche per mostrare come riprodurre i microrganismi in maniera autonoma economicamente ed in modo semplice.

Info ed iscrizioni: 338.3962106
info@cascinalecaselle.it



FOCUS AZIENDA - UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLE NOSTRE REALTÀ AGRICOLE

AZIENDA AGRICOLA "LE SAIOTTE" - BERZO INFERIORE

L'AMORE PER L'AGRICOLTURA DI MONTAGNA

Lavorare in agricoltura è sempre stato duro, ma oggi, forse, con più tasse, una burocrazia infinita, costi elevatissimi, lo è ancora di più di un tempo. Ci vuole passione per fare bene un mestiere, soprattutto se si tratta di fare l'agricoltore. Quando poi si parla di agricoltura di montagna, si parla di un vero amore. È la storia di moltissimi imprenditori agricoli delle Valli Bresciane, come la Valle Camonica, protagonista di questa storia, che conducono le loro aziende con rara dedizione e un sentimento inesprimibile a parole. Per capire serve guardarli negli occhi, ascoltare le loro storie, osservare mani che raccontano più di mille parole i molti sacrifici ed il duro lavoro. Questo ci è successo conoscendo Melissa Sacellini, imprenditrice di trentaquattro anni che ci ha accolto con simpatia nella sua azienda di vacche da latte, Le Saiotte, situata nel Comune di Berzo Inferiore, ai piedi del Pizzo Badie. Presenti anche la madre



Gabriella, il fratello Manuel e, per pochi istanti, il padre Paolo venuto dal lavoro nei campi per un veloce saluto. Inebriati da un inconfondibile profumo di formaggio, davanti ad un buon caffè - e ad una bottiglia di grappa, come vuole la tradizione - apprendiamo che Melissa faceva la ragioniera e che ha ereditato l'azienda dal nonno circa dieci anni fa. "Aiuto mio nonno sin da quando ero bambina - racconta - e a lui devo l'innamoramento per questo lavoro. Quando è arrivato il momento del passaggio di testimone, la mia scelta è stata naturale e ho ac-

colto con enorme gioia l'opportunità di portare avanti l'antica arte della lavorazione del latte". Melissa è abituata da sempre ad alzarsi all'alba, a volte anche alle 4 di mattina, "come oggi perché sareste venuti voi e dovevo anticipare la mungitura, che in azienda posso svolgere solo io". La giovane infatti non permette a nessuno di aiutarla con gli animali "che munge anche quando ha la febbre a 40°", puntualizza la mamma descrivendo che ciascuno in famiglia ha un proprio ruolo. Dalla mattina alla sera, instancabile, Melissa si occupa prima degli animali che lava anche due volte al giorno, e poi del latte, circa dieci quintali alla settimana, che in azienda viene lavorato manualmente tutti i giorni per garantire la massima qualità ai formaggi, tra cui i tipici Casolet e la formaggella ma anche le robiolo e i tomini. "Lavoro come faceva mio nonno, dedicando la massima attenzione alla trasformazione del latte che riscaldo a bagnomaria in un recipiente di rame anziché sul fuoco per innalzarne la temperatura gradualmente, a beneficio della qualità finale. Ma è soprattutto agli animali che vanno le maggiori cure perché la bontà del formaggio dipende fondamentalmente dalla bontà del latte e quindi dalle vacche, da cosa mangiano e da come stanno. Per questo

gli animali sono liberi per gran parte dell'anno e la scelta dell'alpeggio estivo viene fatta in funzione del pastore che si occuperà di loro". Melissa, che per motivi di salute non può accompagnare i suoi animali in malga, ci racconta come ogni anno saluti le sue vacche con commozione, chiamandole per nome, certa che loro capiscano

il suo affetto. "Amore viscerale", diciamo noi, chiedendole, scherzando, di scegliere tra le sue vacche ed un marito. "Le mie mucche, di certo", risponde lei, forse meno scherzosamente. E negli occhi una passione che quasi mai ci è capitato di incontrare.

P. C.



Melissa Sacellini nella sala per la trasformazione del latte

"Focus Azienda"
Segnalaci la tua azienda facendo conoscere la realtà agricola del territorio, condividendo esempi e saperi ed accrescendo lo scambio delle informazioni
030.2436259
comunicazione@upagri.bs.it

PREMIATI I MIGLIORI FORMAGGI SILTER

La Prestello, ancora, sul podio

Anche per il 2014 è dell'azienda Agricola Prestello di Prestine uno dei migliori Silter sul mercato. A dirlo la classifica finale del concorso Silter 2014 che si è svolto lo scorso dicembre nell'ambito del secondo Festival del Silter (Ponte di Legno). Tra i numerosi concorrenti - almeno una quarantina - che si sono sfidati per l'ambito premio, infatti, Barbara Bontempi, titolare dell'azienda Prestello, si è aggiudicata il secondo posto nella categoria stagionato, preceduta solo dall'allevatore Pietro Flelli di Malegno. Questo è il terzo anno consecutivo di riconoscimenti per l'azienda, "una vera spinta a fare sempre meglio - ha dichiarato Barbara Bontempi - oltre che una grande soddisfazione per l'apprezzamento che la gente dimostra per il nostro formaggio, e che ci ripaga dei molti sacrifici". La novità della manifestazione di quest'anno, infatti, prevedeva che alla giuria dei tecnici se ne affiancasse un'altra popolare. È quindi stata la gente in ultimo a scegliere che il Silter dell'azienda Prestello si confermasse anche per questa edizione del concorso come uno dei più buoni della zona.



P. C.

ANNUNCI

Vendo - Frigo latte con capacità 12 quintali e 2 munte. Ottime condizioni, con 4 mesi di garanzia. Informazioni: Luigi 338.4748407



tg

**CHIMICA
INDUSTRIALE**
s.r.l.

Via Carpenedolo, 21 - Calvisano (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com



E' IMPORTANTE PRENDERE NOTA, vorrei stare fra i Vostri indirizzi necessari perché domani potrei servirvi.

Produciamo e commercializziamo prodotti chimici detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi, e specialità per:

- AZIENDE ALIMENTARI (CASEIFICI, LATTERIE, CANTINE VINICOLE, SALUMIFICI)

- AZIENDE AGRICOLE PRODUTTRICI DI LATTE - ALLEVAMENTI ZOOTECNICI

- PISCINE PRIVATE E PUBBLICHE - COMUNITA' (RISTORANTI, RESIDENCES, BAR ALBERGHI)

Siamo officina autorizzata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali alla produzione di PRESIDI MEDICO CHIRURGICI

All'occorrenza interpellateci, ve ne saremo grati e faremo del nostro meglio per servirVi bene anche nel prezzo.

Cordialmente salutiamo.

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

L'utile e il futile

FLOROVIVAISMO INCONTRI TECNICI

L'Associazione Florovivisti Bresciani a cui l'Unione Agricoltori è collegata organizza una serie di incontri tecnici gratuiti, molto interessanti per le aziende del settore.

► 5 FEBBRAIO ORE 17/19 - IST. G. PASTORI
"La tecnica di arrampicata in tree-climbing"
- Tree climbing: una tecnica di lavoro sicura
- Vantaggi per la pianta e per il cliente

- Tipi di interventi: potature, abbattimenti controllati, consolidamenti, interventi d'urgenza
- Esperienze lavorative e dibattito aperto

► 12 FEBBRAIO ORE 17/19 - SEDE AFB
"La corretta manutenzione delle attrezzature da lavoro a motore e novità a batteria"
La corretta manutenzione delle motoseghe e dei motori a scoppio 2 tempi
- Le attrezzature a batteria per i lavori di giardinaggio
- Il taglio mulching

► 19 FEBBRAIO ORE 17/19 - IST. G. PASTORI
"La gestione ottimale del tappeto erboso"
- Tecniche di costruzione di tappeti erbosi ad uso sportivo e residenziale
- L'approccio ecologico alla manutenzione
► 26 FEBBRAIO ORE 17/19 - SEDE AFB
"Allestimento e gestione del verde verticale"
- Allestire pareti verdi: tecniche e tecnologie
- Gestione post-installazione delle pareti verdi

Adesioni: Associazioni Florovivisti Bresciani
030.3534008 - 335.7708829

AGRICURIOSITÀ - LA RUBRICA LEGGERA DELL'AGRICOLTORE BRESCIANO

► Trofeo disegnato in campo



C'è chi dipinge con il pennello e chi con il trattore realizzando maestose e incomparabili opere d'arte che si esprimono nel "land art", una forma di arte contemporanea che prevede interventi diretti sulla natura. E' una gigantesca Coppa del mondo Fifa quella disegnata in campo da un artista veronese, Dario Gambarin, che ha voluto celebrare la vittoria della Germania contro l'Argentina ai Mondiali di calcio, omaggiandoli con uno speciale trofeo. La spettacolare maxi coppa è alta 160 metri ed è stata meticolosamente realizzata su un campo di stoppie di grano di 24 mila metri quadrati a Castagnaro, in provincia di Verona. Per disegnarla sono servite dalle 5 alle 6 ore su un trattore equipaggiato con diversi tipi di aratro ed erpici oltre a numerose ore di studio che hanno consentito di dare forma all'opera targata "Germany" che ricordiamo essere stata disegnata "a mano libera" cioè senza tracciare punti o linee di riferimento sul campo.

► In arrivo il vino "in capsule"?



Come accade per il caffè in capsule, presto il vino al bicchiere potrebbe essere servito con una sorta di "nespresso" di Bacco: a riprendere l'idea è "10-Vins", impresa francese che, qualche anno fa, ha lanciato, con discreto successo, le "bar-a-vins", ovvero il vino in flaconi da 10cl. E che ha realizzato il prototipo della "D-Vine" (raccogliendo 45.000 euro con il crowdfunding, su una richiesta di 15.000), macchinetta che, come succede con quelle per il caffè in capsule, alimentata con i "tubetti" di vino, promette di servire in pochi secondi un calice alla perfetta temperatura e con il giusto livello di ossigenazione. Arriverà allo scaffale sui 300 euro. Il tempo dirà se avrà successo.

AgriCuriosità è lo spazio del giornale dedicato alle notizie curiose, divertenti e particolari del nostro settore. Una rubrica per sorridere, alla quale ciascuno può contribuire con fatti strani e originali. comunicazione@upagri.bs.it

NUOVE FRONTIERE ENOICHE

L'e-commerce del vino

Il futuro, ma per molti già il presente, del commercio enoico si chiama internet. È infatti attraverso la vendita online che le aziende possono avviare strategie di successo per consolidare, e spesso rilanciare, la loro presenza sul mercato. Con l'e-commerce le imprese vitivinicole riescono facilmente e con costi contenuti a travalicare ogni barriera geografica, intercettare nuovi pubblici, sofferendo al calo sempre più marcato delle vendite attraverso i canali tradizionali. Ma quanto pesano realmente i traffici in rete e chi sono i clienti che acquistano vino online? Secondo l'ultimo studio di Nielsen, alla base della significativa dinamicità del commercio elettronico del vino si trovano gli eno-appassionati, molto più che i neofiti e i giovani. Si tratta quindi di un mercato dalle grandi prospettive anche se va fatta attenzione perché l'online, comunque, pesa ancora poco, persino in America, culla dell'e-commerce, dove "muove meno del 2% delle bottiglie acquistate ogni anno negli Stati Uniti", secondo Michael Osborne, fondatore e vice presidente per il merchandising di "Wine.com". Sempre secondo i dati Nielsen, l'80% degli acquisti avvengono ancora oggi nei luoghi tradizionali, come i negozi di alimentari o le enoteche. Di certo per capire come muoversi è fondamentale sapere chi compra vino online e scoprirne il motivo. Uno studio condotto da ricercatori della California Polytechnic University di San Luis Obispo prova a gettare luce sull'universo dei compratori online evidenziando come gli acquirenti di vino online sono in maggioranza uomini, con più di 40 anni, sposati con figli, e con un reddito alto, che spendono mediamente di più di chi acquista in negozio. La crescita, però, è lenta. Anche se tra gli esperti c'è ottimismo, soprattutto da quando nell'arena delle vendite enoiche online sono entrati big come Amazon, Total Wine e BevMo.



AlfaSystem

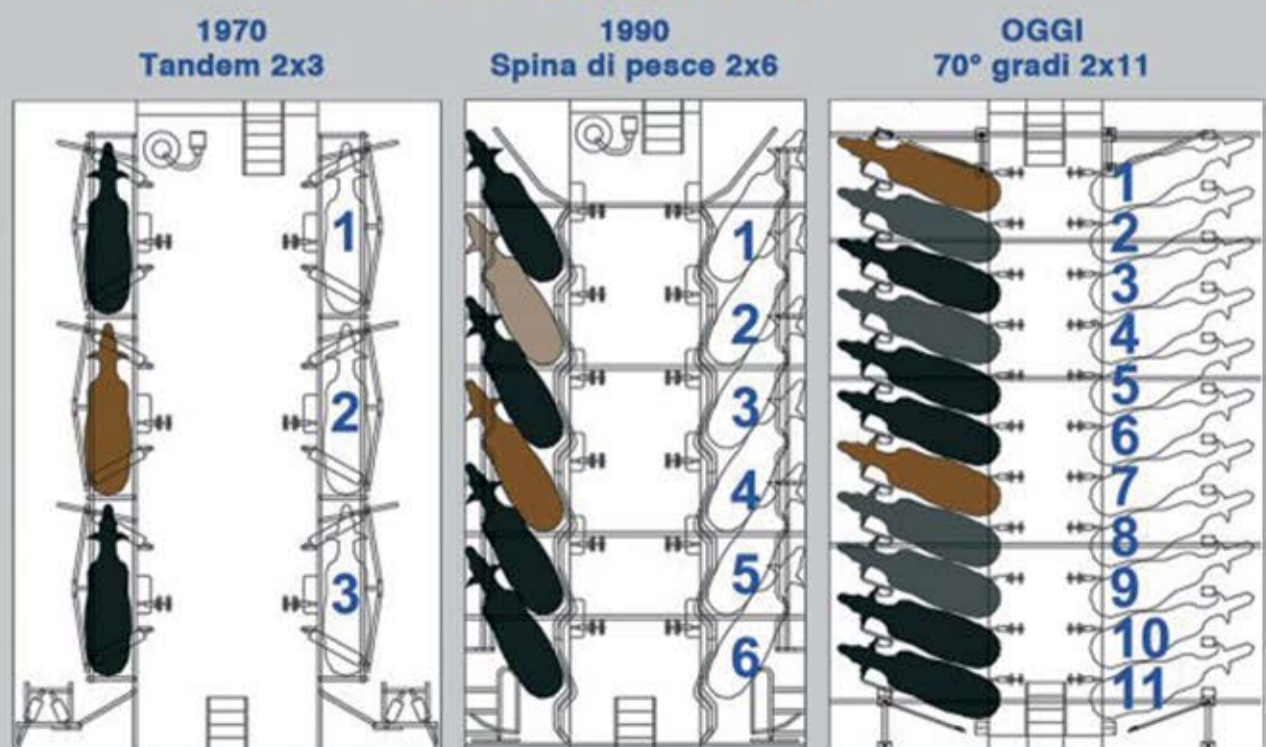
Specialisti nella trasformazione delle sale di mungitura

STESSO SPAZIO!

Preventivi gratuiti in tutta Italia:

si aumenta il numero di gruppi di mungitura nello stesso locale senza mai interrompere la mungitura. La trasformazione si esegue tra una sessione di mungitura e l'altra!!!

- Più latte
- Maggior benessere animale
- Più libertà e tempo libero nella tua vita
- Maggior Controllo sui costi di produzione



AlfaSystem Srl
Sede operativa
Via Brescia, 81 (Centro Fiera)
25018 Montichiari (BS) - Italy

Sede legale
Via Rimembranze, 15
25038 Rovato (BS) - Italy

Tel. +39 030 99.60.010
Fax +39 030 99.61.130
info@alfasystemsrl.com

P.Iva 00670190982
CF.01994910170

www.alfasystemsrl.com

L'esperto



D.LGS. 21.11.2014 - N. 175, IN VIGORE DAL 13.12.2014

Decreto "Semplificazioni fiscali", novità Iva

Roberto Ghibelli
Responsabile Area Fiscale

1) Rimborsi Iva: viene ampliato a 15.000 euro l'ammontare dei rimborsi eseguibili senza alcun adempimento e non sono posti limiti ai rimborsi ottenibili dai contribuenti non a rischio che presentino solo la dichiarazione con visto di conformità e la dichiarazione sostitutiva di atto notorio. Sono inoltre individuate le ipotesi di rischio che rendono necessaria la garanzia a favore dello Stato (polizza fidejussoria). Nei dettagli, in linea di principio per i rimborsi di importo superiore a 15.000 euro non è più richiesta la garanzia ma sono sufficienti la dichiarazione o l'istanza da cui emerge il credito richiesto a rimborso con il visto di conformità o la sottoscrizione alternativa (e l'allegazione di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti l'operatività).

Attenzione: sono tuttavia previste alcune ipotesi di rimborsi superiori a 15.000 euro per le quali è necessaria una garanzia.

2) Lettere d'intento: dall'1.1.2015 l'invio telematico delle lettere d'intento dovrà essere effettuato dall'esportatore abituale che voglia usufruire del regime di non imponibilità Iva. Una volta ricevuta la

lettera d'intento, il fornitore potrà emettere la fattura in regime di non imponibilità solo dopo aver riscontrato telematicamente che l'esportatore abituale abbia inviato correttamente la lettera all'Agenzia delle Entrate, pena la sanzione dal 100% al 200% dell'imposta.

3) VIES autorizzazione all'effettuazione di operazioni intracomunitarie: non sarà più necessario attendere il termine dei controlli preliminari (30 giorni) per l'inclusione negli elenchi Vies, che sarà invece immediata per i soggetti che intendono operare in ambito comunitario. Viene anche introdotta una nuova casistica di "estromissione" dall'archivio VIES riguardante i soggetti che per quattro trimestri consecutivi non presentano elenchi Intrastat; tale esclusione non sarà automatica, ma dovrà essere preceduta da apposita comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate, con la possibilità concessa al contribuente di giustificare le ragioni della mancata effettuazione di operazioni intracomunitarie nel periodo ed evitare in tal modo l'estromissione dall'archivio.

4) Spese di rappresentanza: stabilisce l'incremento da 25,82 euro a 50 euro della soglia per la detraibilità dell'IVA sugli omaggi, al fine di allineare il valore unitario per

la detrazione IVA a quello previsto per la deducibilità ai fini delle imposte sui redditi. Il nuovo valore di 50 euro sostituisce il precedente nell'ambito della disciplina relativa alle cessioni gratuite di beni e alle spese di rappresentanza

5) Prima casa - allineamento Iva-registro: non possono beneficiare dell'agevolazione per l'acquisto della "prima casa" i fabbricati oggetti di atti imponibili Iva che rientrino nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, uniformando così la disciplina Iva a quella dell'imposta proporzionale di registro.

6) Black list Comunicazioni: sono introdotte due significative semplificazioni.

a. L'obbligo di comunicazione è a cadenza annuale, con l'eliminazione delle periodicità mensili e trimestrali;
b. il limite di esonero entro il quale non vi è l'obbligo di tracciare l'operazione passa da 500 euro a 10.000 euro. Attenzione: mentre la precedente soglia si riferiva alla singola operazione, il nuovo limite riguarda l'intero periodo di imposta.

7) Elenchi Intrastati: meno informazioni negli elenchi Intrastat relativi alle prestazioni di servizi realizzate (rese o ricevute) con soggetti



passivi stabiliti in un altro Stato Ue. Andranno fornite solo quelle su:

a. numeri di identificazione Iva delle controparti,
b. valore totale delle transazioni,
c. codice identificativo del tipo di prestazione,
d. Paese di pagamento.

Novità anche per le sanzioni previste in caso di omessa o inesatta comunicazione dei dati di natura statistica, ora circoscritte ai soli operatori che hanno effettuato nel mese di riferimento spedizioni o arrivi per almeno 750mila euro. In più, le sanzioni si applicano una sola volta per ogni elenco inesatto o incompleto, a prescindere dal numero di transazioni mancanti o riportate in modo errato.

o incompleto, a prescindere dal numero di transazioni mancanti o riportate in modo errato.

8) Iva su crediti non riscossi: con lo scopo di coordinare la disciplina Iva con quella delle imposte dirette, a seguito della stipula di un accordo di ristrutturazione dei debiti, oltre a poter dedurre le perdite su crediti in sede di determinazione del reddito d'impresa, il fornitore che ha emesso fattura per operazioni poi non pagate (in tutto o in parte) dal debitore potrà recuperare l'Iva versata al momento di effettuazione della fornitura.



Dama

Prodotti per Macellerie e Norcinerie

BUDELLA • SPAGO • SPEZIE

...e tanto altro

SPACCIO AZIENDALE
CON VENDITA DIRETTA

Via Papa Giovanni XXIII, 83b - 25086 Rezzato
Tel. e Fax: 030.2593515 - dama.lampu@libero.it
www.dama-lampugnani.it

CASTREZZATO | BS |
VIA BARGNANA, 12
TELEFONO/FAX 030.71.46.141

FACCHETTI

CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

**NOVITÀ
2015:**



MASCHIO GASPARDO FERABOLI UNIGREEN MORO

I PRESTIGIOSI DI SEMPRE:











VENDITA

ASSISTENZA

RICAMBI

FINANZIAMENTI

WEB: www.facchettimacchineagricole.it | E-MAIL: info@facchettimacchineagricole.it

STUDIO DENTISTICO

dott. MERIGO CARLO

Centro di odontoiatria
e implantologia dentale


 CONVENZIONATO con
 Unione Provinciale Agricoltori di Brescia

PARTICOLARI SCONTI PER I SOCI UPA (e loro Familiari)

Alfianello: 030/9305743 • Ponteviso: 030/9930311 • Brescia: 030/300766

APERTI anche SABATO mattina e Mercoledì fino alle 22 su appuntamento

L'esperto



RICORSO COORDINATO DAL CONSORZIO ITALIANO BIOGAS (CIB)

Rimodulazione volontaria: ulteriori elementi di valutazione

Facendo seguito alle disposizioni in materia di rimodulazione degli incentivi alla produzione elettrica da fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico, di seguito si forniscono ulteriori elementi circa l'impatto della norma, in particolare, sugli impianti a biomasse e biogas al fine di accompagnare le aziende agricole produttrici di energia nella scelta da effettuarsi entro il 17 febbraio 2015.

La rimodulazione volontaria è diretta ai titolari di impianti esistenti, beneficiari di Certificati Verdi o Tariffe onnicomprensive (Dm 18 dicembre 2008), mentre risultano esclusi:

- ▶ gli impianti a fonti rinnovabili (diversi da biomasse e biogas fino a 1 MW) per i quali il periodo di diritto agli incentivi termina entro il 31 dicembre 2014;
- ▶ gli impianti biomasse e biogas di potenza non superiore a 1 MW, per i quali il periodo di diritto agli incentivi termina entro il 31 dicembre 2016;
- ▶ gli impianti a fonti rinnovabili regolati dal DM 6 luglio 2012 (decreto incentivi FER elettriche diverse dal fotovoltaico applicato a decorrere dal 1° gennaio 2013) ad eccezione di quelli incentivati ai sensi dell'articolo 30 del medesimo decreto ai quali - pur entrando in esercizio nei primi mesi del 2013 - sono stati concessi gli incentivi del sistema previgente (DM 18 dicembre 2008);
- ▶ gli impianti a fonti rinnovabili che ancora godono del CIP6 (fonti assimilate).

Nel caso delle biomasse e biogas, l'adesione alla rimodulazione, a fronte di un incremento di sette anni del periodo di diritto dell'incentivo, da 15 a 22 anni, comporta una riduzione dell'incentivo di circa il 20-30% a seconda del durata del periodo residuo.

Inoltre da diritto alla possibilità di accedere ad ulteriori strumenti incentivanti previsti dalla normativa vigente per i seguenti interventi:

- a) interventi di potenziamento, in relazione alla maggiore produzione derivante dall'intervento di potenziamento, determinata

con le modalità previste dal pertinente provvedimento di disciplina dell'ulteriore incentivo;

- b) interventi di integrale ricostruzione, effettuati a partire dal quinto anno successivo al termine del periodo residuo di diritto di godimento all'incentivo originario; in tal caso, l'eventuale nuovo incentivo sostituisce il preesistente incentivo rimodulato;
- c) limitatamente agli impianti a biomasse di potenza non superiore a 1 MW, interventi di rifacimento totale, effettuati a partire dal quinto anno successivo al termine del periodo residuo di diritto di godimento all'incentivo originario; in tal caso, l'eventuale nuovo incentivo sostituisce il preesistente incentivo rimodulato.

Le modalità di richiesta dell'opzione di rimodulazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del DM 6 novembre 2014, sono state pubblicate dal GSE il 19 dicembre 2014. La comunicazione della richiesta di adesione all'opzione di rimodulazione deve essere inoltrata al GSE tramite l'invio di una e-mail all'indirizzo spalmaintentivoTO-CV@cc.gse.it, allegando il format di richiesta di rimodulazione (pubblicato nel sito del GSE) e un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante.

Gli impianti che non aderiranno alla rimodulazione, continueranno a godere del regime incentivante oggi spettante per il periodo di diritto residuo, ma non potranno accedere ad ulteriori strumenti incentivanti, incluso il ritiro dedicato e lo scambio sul posto, nei dieci anni successivi. A tal fine il decreto 6 novembre 2014 stabilisce che il GSE provveda all'identificazione



e localizzazione geografica dei siti sui quali sono ubicati i suddetti impianti.

Sostanzialmente dunque la legge non modifica le condizioni contrattuali definite nelle convenzioni del GSE (valore dell'incentivo, durata del periodo di erogazione, ecc.), come invece avviene nella rimodulazione obbligatoria degli incentivi che ha recentemente interessato gli impianti fotovoltaici di potenza superiore a 200 kW, ma stabilisce una limitazione per il futuro che si sostanzia nell'impossibilità di usufruire, nei dieci anni successivi la conclusione del periodo di incentivazione, di accedere ad ulteriori strumenti di incentivazione inclusi il ritiro dedicato e scambio sul posto, a carico dei prezzi o delle tariffe dell'energia elettrica.

In merito a questi ultimi due strumenti di incentivazione va comun-

que sottolineato che non hanno particolare rilevanza nel caso degli impianti a biogas e biomasse (potenza superiore a 200 kW, equiparazione dei PMG ai prezzi zonali orari, ecc.).

Rimane comunque la considerazione generale che il DM preclude ai produttori, nell'ambito di un sistema di adesione volontaria alla rimodulazione, la possibilità di accedere ad ulteriori forme di incentivazione quali il potenziamento, il rifacimento totale, ecc. Fermo restando che per il futuro rimane la possibilità per gli impianti a biogas di convertire la produzione elettrica a biometano e di usufruire dunque degli incentivi introdotti dal DM 5 dicembre 2013.

In relazione a quanto specificato, le condizioni previste per l'adesione alla rimodulazione volontaria sono eccessivamente penalizzanti per le

aziende agricole titolari di impianti, per cui, in via generale, non sussistono i presupposti per aderirvi. Dal punto di vista giuridico, occorre peraltro sottolineare, che sebbene l'impostazione del provvedimento preveda un'adesione a carattere volontario e non modifichi le convenzioni con il GSE, introduce ancora una volta in via retroattiva alcuni limiti allo sviluppo futuro delle iniziative imprenditoriali. Per tali motivi, si è deciso congiuntamente al Consorzio italiano biogas, ente aderente a Confagricoltura, di attivare comunque uno specifico ricorso contro il Decreto 6 novembre 2014.

Le imprese che intendono partecipare all'iniziativa possono rivolgersi direttamente al CIB ai seguenti numeri di telefono 03714662683 - 03714662632 o inviare una mail a legale@consorziobiogas.it.

WestfaliaSurge

GEA
GEA Farm Technologies

GEA Farm Technologies: Nuovo Marchio, qualità WestfaliaSurge di sempre.



IQ
gruppo mungitore a 4 vie



MI ONE
robot di mungitura



IQ APOLLO
sistema di dipping automatico e Back Flush

TIRABOSCHI S.R.L.
Via Brescia - Centro Fiera, 93 - Montichiari (BS)
Tel. 030 964861 - Cell. 335 5660770
Fax 030 9961913
E-mail: info@gruppotiraboschi.it
www.gruppotiraboschi.it

Presenti in fiera F.A.Z.I. 2015

Concessionaria autorizzata
BELLUCCI O. & C. S.r.l. - 41100 Modena

METELLI GIANLUIGI
Via Paolo VI, 4 - Roccafranca (BS)
Tel. 030 7090567 - Cell. 335 5273623
Fax 030 7091970
E-mail: gianluigi.metelli@metelligroup.eu
www.metelligroup.eu

Speciale Fiere



FIERA AGRICOLA ZOOTECNICA ITALIANA

Montichiari capitale della zootecnia e fulcro del settore agricolo

Con la FAZI il Centro Fiera di Montichiari si conferma cuore dell'agricoltura e luogo di confronto e crescita per le imprese del comparto.

Dal 13 al 15 febbraio ritorna al Centro Fiera di Montichiari la FAZI - Fiera Agricola Zootechnica Italiana, la manifestazione dedicata al settore primario che taglia il suo 87° traguardo. La superficie è di oltre 40.000 metri quadrati coperti di cui 6.000 interamente dedicati alle mostre zootecniche (bovini, equini, cunicola ed avicola). In vetrina servizi, macchine e attrezzature agricole, attrezzature e prodotti per la zootecnia, soluzioni per

le stalle e le strutture di ricovero e allevamento degli animali. Oltre ad essere un polo espositivo moderno ed efficiente con eventi fieristici di rilevanza nazionale ed internazionale, il Centro Fiera di Montichiari vanta una tradizione secolare nel settore agricolo e zootecnico, essendo la sede di uno storico mercato degli animali da reddito dalla forte tradizione. Alla Fiera Agricola Zootechnica Italiana 2015 si potranno trovare i più importanti marchi italiani ed internazionali di macchine e attrezzature agricole, attrezzature e prodotti per la zootecnia, soluzioni per le stalle e le strutture di ricovero e allevamento degli animali. Senza dimenticare la nuova frontiera delle energie da fonti rinnovabili per ridurre i costi di gestione delle aziende agricole e per offrire nuove opportunità di business in campo energetico.

Numerosi e qualificati gli appuntamenti con la zootecnia, con programma ricco e di alto livello. Nel padiglione riservato alle mostre ed eventi zootecnici, sabato 14 febbraio verrà proposta la 47a Mostra Nazionale - Libro gene-

alogico Razza Bruna Italiana a cura di ANARB. Domenica 15, invece, l'appuntamento clou è con il Dairy Show, 14a edizione dello European Open Holstein Show a cura di APA, ANAFI, ARAL, ARAV. Un appuntamento da sempre

importante per la zootecnia bresciana ed italiana che, anche in questa occasione, sarà presente in forze schierando il meglio della propria genealogia. Non mancheranno, come da tradizione, gli spazi riser-

vati alle razze equine con l'esposizione di equini dedicata al cavallo Haflinger ed al cavallo maremmano. Sono confermate, inoltre, le mostre cunicola ed avicola, con animali ornamentali e di bassa corte.



CENTRO FIERA DI MONTICHIARI - BS

87^a Fiera Agricola Zootechnica Italiana

Tradizione & Innovazione

FAZI
13-14-15
Febbraio 2015
Montichiari (BS)









Mostre ed Eventi Zootechnici



BRUNA ITALIANA
47^a MOSTRA NAZIONALE
LIBRO GENEALOGICO RAZZA BRUNA ITALIANA
SABATO 14 FEBBRAIO

DAIRY SHOW
14th European Open Holstein Show






DOMENICA 15 FEBBRAIO



Centro Fiera del Garda
Montichiari (Bs)

CENTRO FIERA S.p.A. - Via Brescia, 129 - 25018 Montichiari (BS)
Tel. 030.961148 - Fax 030.9961966 - info@centrofiera.it - www.fieragri.it



BAZZOLI ERNESTO
& C. s.n.c.

SEMILAVORATI IN FERRO DISPONIBILI PER QUALSIASI VOSTRA ESIGENZA

RUOTE PER TRATTORI DI TUTTE LE MISURE

NOVAGLI di Montichiari (BS)
Via Erculiani, 140
Tel. 030/964517 - Fax 030/9981748
www.bazzoli.net

Lattonerie edili ed industriali, coperture metalliche, smaltimento eternit



Da più di 30 anni operiamo nel settore della lavorazione, commercio e posa in opera di lattoneria e coperture.

Siamo regolarmente iscritti all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nella categoria "smaltitori amianto" e trasportatori di rifiuti pericolosi.

Disponiamo di propri mezzi di trasporto e sollevamenti in quota dando la **GARANZIA DI INTERVENTO IN OTTEMPERANZA DEGLI OBBLIGHI DI SICUREZZA IN CANTIERE (DLgs 81/2008)**

Grazie a sistemi di protezione certificati possiamo in moltissimi casi evitare l'utilizzo di ponteggi abbattendo notevolmente i costi e anche i disagi da essi causati.

SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI

Supportati da ufficio tecnico che provvede alle pratiche per la **detrazione del 50% e del 65%**, e ad ogni altra esigenza progettuale e burocratica per l'ottenimento di autorizzazioni edilizie, per la valutazione della migliore soluzione strutturale, per la sicurezza sui luoghi di lavoro.

CPL

soluzioni per il tetto

Capriano Del Colle (BS)

V. Trento 183

Tel: **030 9748799**

Fax: **030 9748588**

E-mail: cpl.lattoneria@numerica.it

www.cplcoperture.it

